



Provincia di Padova

Deliberazione della Giunta Provinciale

SEDUTA del 10/05/2013
N° di Reg. 63

1357
Immediatamente eseguibile

Oggetto: **GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PER PROGETTO DI "ATTIVITA' DI RECUPERO DI SOSTANZE INORGANICHE (R5) IN SOSTITUZIONE DI MATERIE PRIME MEDIANTE L'UTILIZZO DI SCARTI DI LAVORAZIONE - STABILIMENTO ESISTENTE E AUTORIZZATO DI MONSELICE", PROPONENTE CEMENTERIA DI MONSELICE S.P.A. SEDE LEGALE IN VIA C. CASSAN N. 10 - PADOVA.**

L'anno DUEMILATREDICI il giorno DIECI del mese di MAGGIO alle ore 14:00 nella sede della Provincia di Padova si è riunita la Giunta Provinciale:

DEGANI BARBARA	Presidente della Provincia	Presente
BARISON MASSIMILIANO	Assessore	Presente
BONETTO GILBERTO	Assessore	Presente
COMACCHIO LEANDRO	Assessore	Presente
CONTE FABIO	Assessore	Assente
FECCHIO MAURO	Assessore	Presente
MARCATO ROBERTO	Vicepresidente	Presente
PATRON MIRKO	Assessore	Presente
PAVANETTO ENRICO	Assessore	Presente

Partecipa il: Segretario Generale DANIELA GIACOMIN.

Assume la Presidenza BARBARA DEGANI nella sua qualità di Presidente della Provincia che, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Collegio a deliberare. La Giunta Provinciale adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
- Il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- la DGRV n. 1843 del 19/7/2005;
- la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;
- la DGRV n. 1539 del 27/09/2011;
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente prot. n. 120920 del 24/11/2001;

PREMESSO che:

- la Ditta CEMENTERIA DI MONSELICE S.p.A., con sede legale in Via C. Cassan, 10 - PADOVA, in data 17/08/2012 Prot. nn. 116051, 116056, 116061, 116063, 116186, 116193, 116202, 116218, ha presentato domanda di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, tramite il SUAP del Comune di Monselice, per il progetto di "Attività di recupero di sostanze inorganiche (R5) in sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di scarti di lavorazione – Stabilimento esistente e autorizzato di Monselice";
- contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica. La ditta ha inoltre comunicato di aver eseguito il pagamento degli oneri di istruttoria in data 03/08/2012, ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- il progetto è riferibile alla fattispecie di impianto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allegato IV, punto 7, lettera zb): impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che:

- la Ditta proponente ha provveduto a far pubblicare nel quotidiano "Il Gazzettino" del 10/08/2012 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA e ha comunicato che il progetto e' stato presentato al pubblico il 28/08/2012 presso la sala del cinema Corallo, in via San Luigi a Monselice;
- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito web l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;
- con nota Prot. n. 121198 del 30/08/2012 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Monselice, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Con la stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale che è pervenuta il 10/10/2012 Prot. n. 143951;

PRESO ATTO altresì che:

- la Ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale alla Commissione V.I.A. Provinciale durante la seduta del 27/09/2012 (argomento n. 2 dell'O.d.G.);
- con nota Prot. n. 141974 del 05/10/2012 la ditta è stata invitata a depositare copia completa della documentazione trasmessa alla Provincia presso i Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este e Pernumia, considerato il possibile interessamento, anche solo parziale, dagli impatti dell'attuazione del progetto. La ditta il 30/10/2012 (Prot. Provincia n. 155597 del 31/10/2012) ha inviato le attestazioni del 22/10/2012 di avvenuto deposito del progetto presso i sopra citati Comuni;
- i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta in data 23/10/2012;

CONSIDERATO che:

- oggetto della procedura di VIA della Cementeria di Monselice è la possibilità di avviare all'interno del ciclo tecnologico un'attività di Recupero di rifiuti non pericolosi (individuata con la sigla R5 di cui all'allegato C, parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- la sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di rifiuti non pericolosi è mirata alla riduzione del consumo di materie prime naturali (argilla, calcare, gesso) nel processo di produzione del cemento;
- i rifiuti che l'azienda intende recuperare sono costituiti da ceneri da processi energetici e gessi da desolforazione provenienti da centrali termoelettriche, si tratta di rifiuti classificati **non pericolosi**, e il cui utilizzo è previsto per le attività di recupero individuate alle tipologie 13.1, 13.2 e 13.6, dell'allegato 1, sub. Allegato 1, del D.M. 5/2/1998, il cui recupero può essere sottoposto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alle procedure semplificate;
- l'azienda gestirà le tipologie di rifiuti speciali non pericolosi riportate nella successiva tabella:

Tabella 5.8. Rifiuti recuperati – stato di progetto

Descrizione	D.M. 5/2/98 All. I	Denominazione rifiuto	Codice CER	Attività di Recupero R5
				(t/anno)
Ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da co-combustione con esclusione dei rifiuti urbani e assimilati tal quali	13.1	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	10 01 01	165.000
		Ceneri leggere di carbone	10 01 02	
		Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	10 01 03	
		Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	10 01 15	
		Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100116	10 01 17	
Ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	13.2	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	10 01 01	20.000
		Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	10 01 03	
		Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	10 01 15	
		Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100116	10 01 17	
Gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi	13.6	Rifiuti solidi prodotti da reazione a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	10 01 05	40.000
		Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	06 11 01	

- le suddette ceneri provengono dalla combustione di carbone, lignite e biomasse utilizzate per la produzione di energia elettrica nelle centrali termoelettriche di importanti produttori di energia elettrica (A2A, ENEL, EDISON, ecc.). Tutti i suddetti Produttori sono certificati ISO 9001 ed ISO 14001;
- per lo svolgimento dell'attività di Recupero R5 non è prevista la realizzazione di nuove opere/strutture o l'installazione di nuovi impianti: i rifiuti saranno recuperati nel processo produttivo senza la necessità di realizzare strutture impiantistiche dedicate né nuovi interventi edilizi. Le ceneri leggere saranno recuperate per mezzo di un impianto già impiegato, nel passato, per l'utilizzo di ceneri della stessa natura. Le ceneri pesanti saranno utilizzate tramite l'impianto di trasporto e stoccaggio delle materie prime e dosate nel normale ciclo di preparazione della miscela cruda artificiale (farina). Infine, i gessi da desolfurazione (che sostituiranno il gesso minerale attualmente utilizzato), saranno recuperati tramite l'attuale impianto dedicato al ricevimento e allo stoccaggio del gesso e quindi utilizzati nel processo produttivo;
- i rifiuti saranno avviati alle linee di preparazione della miscela cruda artificiale (linee del crudo) e della preparazione del cemento (linee del cotto), in parziale sostituzione delle materie prime;
- questi materiali rappresentano una risorsa, sia per le caratteristiche tecniche intrinseche, sia per la riduzione degli impatti ambientali collegati alla produzione delle materie prime, nell'industria edilizia, in campo geotecnico e stradale, in campo minerario e per il recupero del territorio;

- l'utilizzo dei prodotti derivati dalla combustione del carbone (in inglese *Coal Combustion Products – CCPs*) nell'industria delle costruzioni è una pratica che, in Europa, risulta già da tempo ampiamente adottato;
- nella disciplina statale il recupero dei rifiuti rientra nella gerarchia delle priorità nella gestione dei rifiuti e nel caso specifico è stata regolamentata con il D.M. 5/2/1998 che è allineato a tali orientamenti prevedendo il recupero a fini produttivi di varie tipologie di rifiuti e nello specifico delle tipologie richieste dalla Ditta;
- il recupero dei prodotti derivati dalla combustione del carbone comporta una serie di benefici in termini ambientali, quali ad esempio:
 1. risparmio di risorse naturali non rinnovabili;
 2. risparmio di energia (necessaria per l'estrazione di risorse naturali);
 3. riduzione globale delle emissioni di CO₂;
 4. riduzione dei volumi occupati nelle discariche;
 5. non ha impatti negativi sull'operatività degli impianti e sulla qualità del prodotto finale;

RILEVATO che:

- entro i termini previsti sono pervenute le seguenti osservazioni al progetto:
 1. Comitati "Lasciateci Respirare" ed "E Noi?" assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147145;
 2. Miazzi Francesco e Mazzetto Silvia assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147152;
 3. Miazzi Francesco e Gabriella Zanin assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149694;
 4. Michelin Antonio assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149884;
 5. Lucchiari Maria Grazia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149788;
 6. Drago Paolo e Nosarti Lorenzo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149870;
 7. Bertazzo Maria Grazia assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147094;
 8. Lucca Antonio assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147100;
 9. Milanese Susanna assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147104;
 10. Menin Dario Alessio assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147107;
 11. Romano Alessandra assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147112;
 12. Baracco Maddalena assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147121;
 13. Dirignani Gianni assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147675;
 14. Pironato Lino assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149619;
 15. Ghidini Corrado assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149627;
 16. Vivianetti Giancarlo vicepresidente della sezione di Padova di Italia Nostra e Panajotti Maria Letizia Presidente del Consiglio Regionale di Italia Nostra assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149633;
 17. Mazzetto Lorenzo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149638;
 18. Gianni Sandon per Comitato Difesa Colli Euganei assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149644;
 19. Bergamin Christianne assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149650;
 20. Bressanin Michele assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149655;
 21. Manfrin Carla assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149661;
 22. Giroto Daniela assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149663;
 23. Macellari Elena presidente Gruppo Amici del Verde assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149664;
 24. Seccati Lorenza assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149667;
 25. Frizzarin Paolo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149669;
 26. Contarin Cecilia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149670;
 27. Belluco Leandro assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149673;

28. Buson Antonella assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149675;
29. Feltrin Carla assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149678;
30. Pappalardo Federico assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149680;
31. Bernardini Carlo Alberto assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149683;
32. Fornasiero Riccardo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149687;
33. Crescenzo Marino assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149689;
34. Tinello Emanuela assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149691;
35. Roveroni Alessandro assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149695;
36. Lelli Anna Maria, Michelotto Claudio e Angelo, Selmin Antonio, Carpin Maria, Sardella Antonella assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149660;
37. Angelini Augusto assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149698;
38. Giaccarello Pierluigi assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149702;
39. Quintili Patrizio assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149704;
40. Moretto Alessandro assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149710;
41. Grigolon Antonia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149714;
42. Todesco Daniele assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149717;
43. Resente Sergio assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149718;
44. Menin Adriano assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149725;
45. Martinello Luca assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149729;
46. Montecchio Francesco e Seno Anna assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149735;
47. Bellotto Riccardo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149737;
48. Simonato Mirco assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149740;
49. Rizzato Angela assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149743;
50. Buson Monica e Bortolami Nicola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149745;
51. Zanin Gabriella assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149747;
52. Zotta Maria Elisa assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149851;
53. Muttoni Silvia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149858;
54. Menesello Anna assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149860;
55. Baccini Flores assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149864;
56. Di Salvatore Roberta assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149866;
57. Tasinato Franco assessore all'istruzione e alla cultura del Comune di Megliadino San Vitale assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149868;
58. Buscagin Nicola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149869;
59. Zadra Nicola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149871;
60. Veronese Paola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149873;
61. Cattaneo Paolo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149874;
62. Paglia Emiliano assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149877;
63. Badio Anna assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149878;
64. De Marchi Paolo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149879;
65. Morato Gianni assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149881;
66. Dicati Gloria Lorena assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149882;
67. Reginato Stefano assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 151425;

- oltre i termini previsti sono pervenute le seguenti osservazioni al progetto:
 - Comune di Battaglia Terme assunta agli atti il 19/11/2012 Prot. n. 164829;
 - Città di Este assunta agli atti il 04/01/2013 Prot. n. 1962;
- inoltre al protocollo provinciale sono state assunte le seguenti determinazioni e pareri:

- determinazione del Comune di Monselice assunta agli atti il 28/01/2013 Prot. n. 16125, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dalla Provincia in data 09/11/2012 Prot. n. 160296;
- parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, assunto agli atti il 09/11/2012 Prot. n. 160209, e nota esplicativa assunta agli atti il 13/03/2013 Prot. n. 40521;
- parere del Parco Regionale dei Colli Euganei assunto agli atti il 15/03/2013 Prot. n. 42153, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dalla Provincia in data 09/11/2012 Prot. n. 160292;

PRESO ATTO che:

- in data 13/11/2012 Prot. n. 162158 la Provincia ha trasmesso al proponente copia delle osservazioni pervenute entro i termini previsti. Le relative controdeduzioni alle osservazioni sono state presentate da parte della Cementeria di Monselice il 14/12/2012 Prot. n. 180795;
- con nota Prot. n. 184062 del 20/12/2012 è stata inviata alla ditta la richiesta di integrazioni, che sono pervenute alla Provincia in data 15/02/2013 Prot. n. 27100;
- il 11/03/2013 Prot. n. 39028 sono state assunte agli atti integrazioni volontarie del proponente relative all'elaborato grafico Tavola Comparativa – scala 1:1000 – Febbraio 2013, pertinenti le D.I.A. DL – 10 0185, DL – 10 0186, DL – 10 0187, DL – 10 0188 (rif. comunicazione del Comune di Monselice assunta agli atti il 28/01/2013 Prot. n. 16125);
- il nuovo elaborato grafico è stato esaminato dalla Commissione VIA durante la riunione del 21/03/2013, argomento n. 6 dell'OdG. All'unanimità la Commissione VIA (verbale Prot. n. 47895 del 26/03/2013) ha ritenuto che le modifiche apportate non siano sostanziali e rilevanti per il pubblico, pertanto ha deliberato la non necessità che il proponente depositi copia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, contestualmente, dia avviso dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 24 del medesimo "Testo Unico" Ambientale;

CONSIDERATO altresì che:

- con le integrazioni prodotte dalla Ditta sono stati approfonditi gli impatti prevedibili sulla matrice atmosfera, attraverso gli studi previsionali di ricaduta presentati, producendo lo studio previsionale di ricadute che stima le concentrazioni al suolo dei principali inquinanti, partendo dai dati di emissione a camino riferiti ai valori limite in essere e ai valori limite dello stato di progetto;
- al fine di consentire un ulteriore elemento partecipativo degli Enti coinvolti anche solo parzialmente, dai possibili impatti dell'attuazione del progetto e a garanzia della massima trasparenza, sono stati invitati a partecipare alla riunione della Commissione V.I.A. del 18/04/2013, senza diritto di voto, i Sindaci dei Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este e Pernumia;

VISTA la relazione istruttoria elaborata dal gruppo di lavoro, Prot. n. 58906 del 17/04/2013,

e discussa nella Commissione V.I.A. del 18/04/2013 (argomento n. 1 dell'OdG);

PRESO ATTO della discussione emersa nella predetta Commissione V.I.A. a seguito della lettura della relazione istruttoria;

VISTA la relazione istruttoria conclusiva della Commissione V.I.A. della riunione del 18/04/2013 (Prot. n. 60348 del 19/04/2013);

RITENUTO di prendere atto delle risultanze del parere espresso dalla Commissione nella seduta del 18/4/2013 ed acquisito al n. di prot. n. 60908 del 22/4/2013, parere allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, facendolo proprio ai fini del giudizio di compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione, concretatasi nel presente atto, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO altresì che in ordine alla presente proposta di deliberazione, concretatasi nel presente atto, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che la firma digitalmente impressa dal dirigente alla presente proposta di deliberazione dà per acquisito come FAVOREVOLE il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima (ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Con la seguente votazione, espressa in modo palese:
favorevoli n. 5 (Degani, Barison, Fecchio, Patron, Pavanetto)
contrari n. 3 (Marcato, Bonetto, Comacchio)

DELIBERA

1. di dare atto del parere espresso dalla Commissione Provinciale V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) nella seduta del 18/04/2013, acquisito agli atti di questa Amministrazione Provinciale al n. di prot. 60908 del 22/04/2013, che si allega al presente provvedimento formandone parte integrante;
2. di esprimere giudizio di compatibilità ambientale al progetto di "Attività di recupero di sostanze inorganiche (R5) in sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di scarti di lavorazione – Stabilimento esistente e autorizzato di Monselice" in Comune di Monselice (PD), proposto dalla Ditta Cementeria di Monselice S.p.A. con sede legale in Via C. Cassan n. 10 – PADOVA, con le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel parere richiamato al punto 1;
3. ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'intervento in argomento dev'essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;
4. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e ai soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro venti giorni dalla data

di ricevimento del giudizio di compatibilità ambientale, il soggetto proponente dovrà pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, estratto del presente provvedimento;

6. di incaricare il Dirigente del Servizio Ecologia del Settore Ambiente di ogni successiva incombenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Sottoscritto dal Dirigente
DALLA POZZA MILEDI
con firma digitale

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di provvedere ai necessari adempimenti. La Giunta Provinciale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 10

Allegati nr.: 1/7

Il Presidente della Provincia

BARBARA DEGANI

Il Segretario Generale

DANIELA GIACOMIN



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE AMBIENTE
COMMISSIONE PROVINCIALE V.I.A.

Prot. n. 60908 del 22/04/2013

Seduta del 18/04/2013

Soggetto proponente CEMENTERIA DI MONSELICE S.p.A.
Sede legale Via C. Cassan, 10 - PADOVA
Ubicazione dell'impianto Via Solana, 8 - MONSELICE PD

Argomento: Attività di recupero di sostanze inorganiche (R5) in sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di scarti di lavorazione - Stabilimento esistente e autorizzato di Monselice

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
PARERE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE
(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

LA COMMISSIONE PROVINCIALE V.I.A.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- la DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;
- la DGRV n. 1539 del 27/09/2011;
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente prot. n. 120920 del 24/11/2001;

PREMESSO che:

- la Ditta CEMENTERIA DI MONSELICE S.p.A., con sede legale in Via C. Cassan, 10 - PADOVA, in data 17/08/2012 Prot. nn. 116051, 116056, 116061, 116063, 116186, 116193, 116202, 116218, ha presentato domanda di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, tramite il SUAP del Comune di Monselice, per il progetto di "Attività di recupero di sostanze inorganiche (R5) in sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di scarti di lavorazione - Stabilimento esistente e autorizzato di Monselice";
- contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica. La ditta ha inoltre comunicato di aver eseguito il pagamento degli oneri di istruttoria in data 03/08/2012, ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- il progetto è riferibile alla fattispecie di impianto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allegato IV, punto 7, lettera zb): impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che:

- la Ditta proponente ha provveduto a far pubblicare nel quotidiano "Il Gazzettino" del 10/08/2012 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA e ha comunicato che il

progetto e' stato presentato al pubblico il 28/08/2012 presso la sala del cinema Corallo, in via San Luigi a Monselice;

- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito web l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;
- con nota Prot. n. 121198 del 30/08/2012 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Monselice, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Con la stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale che è pervenuta il 10/10/2012 Prot. n. 143951;

PRESO ATTO altresì che:

- la Ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale alla Commissione V.I.A. Provinciale durante la seduta del 27/09/2012 (argomento n. 2 dell'O.d.G.);
- con nota Prot. n. 141974 del 05/10/2012 la ditta è stata invitata a depositare copia completa della documentazione trasmessa alla Provincia presso i Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este e Pernumia, considerato il possibile interessamento, anche solo parziale, dagli impatti dell'attuazione del progetto. La ditta il 30/10/2012 (Prot. Provincia n. 155597 del 31/10/2012) ha inviato le attestazioni del 22/10/2012 di avvenuto deposito del progetto presso i sopra citati Comuni;
- i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta in data 23/10/2012;

CONSIDERATO che:

- oggetto della procedura di VIA della Cementeria di Monselice è la possibilità di avviare all'interno del ciclo tecnologico un'attività di Recupero di rifiuti non pericolosi (individuata con la sigla R5 di cui all'allegato C, parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- la sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di rifiuti non pericolosi è mirata alla riduzione del consumo di materie prime naturali (argilla, calcare, gesso) nel processo di produzione del cemento;
- i rifiuti che l'azienda intende recuperare sono costituiti da ceneri da processi energetici e gessi da desolfurazione provenienti da centrali termoelettriche, si tratta di rifiuti classificati **non pericolosi**, e il cui utilizzo è previsto per le attività di recupero individuate alle tipologie 13.1, 13.2 e 13.6, dell'allegato 1, sub. Allegato 1, del D.M. 5/2/1998, il cui recupero può essere sottoposto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alle procedure semplificate;
- l'azienda gestirà le tipologie di rifiuti speciali non pericolosi riportate nella successiva tabella:

Tabella 5.8. Rifiuti recuperati – stato di progetto

Descrizione	D.M. 5/2/98 All. 1	Denominazione rifiuto	Codice CER	Attività di Recupero R5
				(t/anno)
Ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da co-combustione con esclusione dei rifiuti urbani e assimilati tal quali	13.1	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	10 01 01	165.000
		Ceneri leggere di carbone	10 01 02	
		Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	10 01 03	
		Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	10 01 15	
		Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100116	10 01 17	
Ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	13.2	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	10 01 01	20.000
		Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	10 01 03	
		Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	10 01 15	
		Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100116	10 01 17	
Gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi	13.6	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	10 01 05	40.000
		Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio	06 11 01	

- le suddette ceneri provengono dalla combustione di carbone, lignite e biomasse utilizzate per la produzione di energia elettrica nelle centrali termoelettriche di importanti produttori di energia elettrica (A2A, ENEL, EDISON, ecc.). Tutti i suddetti Produttori sono certificati ISO 9001 ed ISO 14001;
- per lo svolgimento dell'attività di Recupero R5 non è prevista la realizzazione di nuove opere/strutture o l'installazione di nuovi impianti: i rifiuti saranno recuperati nel processo produttivo senza la necessità di realizzare strutture impiantistiche dedicate né nuovi interventi edilizi. Le ceneri leggere saranno recuperate per mezzo di un impianto già impiegato, nel passato, per l'utilizzo di ceneri della stessa natura. Le ceneri pesanti saranno utilizzate tramite l'impianto di trasporto e stoccaggio delle materie prime e dosate nel normale ciclo di preparazione della miscela cruda artificiale (farina). Infine, i gessi da desolfurazione (che sostituiranno il gesso minerale attualmente utilizzato), saranno recuperati tramite l'attuale impianto dedicato al ricevimento e allo stoccaggio del gesso e quindi utilizzati nel processo produttivo;
- i rifiuti saranno avviati alle linee di preparazione della miscela cruda artificiale (linee del crudo) e della preparazione del cemento (linee del cotto), in parziale sostituzione delle materie prime;
- questi materiali rappresentano una risorsa, sia per le caratteristiche tecniche intrinseche, sia per la riduzione degli impatti ambientali collegati alla produzione delle materie prime, nell'industria edilizia, in campo geotecnico e stradale, in campo minerario e per il recupero del territorio;
- l'utilizzo dei prodotti derivati dalla combustione del carbone (in inglese *Coal Combustion Products* – CCPs) nell'industria delle costruzioni è una pratica che, in Europa, risulta già da tempo ampiamente adottato;
- nella disciplina statale il recupero dei rifiuti rientra nella gerarchia delle priorità nella gestione dei rifiuti e nel caso specifico è stata regolamentata con il D.M. 5/2/1998 che è allineato a tali orientamenti prevedendo il recupero a fini produttivi di varie tipologie di rifiuti e nello specifico delle tipologie richieste dalla Ditta;
- il recupero dei prodotti derivati dalla combustione del carbone comporta una serie di benefici in termini ambientali, quali ad esempio:
 1. risparmio di risorse naturali non rinnovabili;
 2. risparmio di energia (necessaria per l'estrazione di risorse naturali);
 3. riduzione globale delle emissioni di CO₂;
 4. riduzione dei volumi occupati nelle discariche;
 5. non ha impatti negativi sull'operatività degli impianti e sulla qualità del prodotto finale;

RILEVATO che:

- entro i termini previsti sono pervenute le seguenti osservazioni al progetto:
 1. Comitati “Lasciateci Respirare” ed “E Noi?” assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147145;
 2. Miazzi Francesco e Mazzetto Silvia assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147152;
 3. Miazzi Francesco e Gabriella Zanin assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149694;
 4. Michelin Antonio assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149884;
 5. Lucchiari Maria Grazia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149788;
 6. Drago Paolo e Nosarti Lorenzo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149870;
 7. Bertazzo Maria Grazia assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147094;
 8. Lucca Antonio assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147100;
 9. Milanese Susanna assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147104;
 10. Menin Dario Alessio assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147107;
 11. Romano Alessandra assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147112;
 12. Baracco Maddalena assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147121;
 13. Dirignani Gianni assunta agli atti il 16/10/2012 Prot. n. 147675;
 14. Pironato Lino assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149619;
 15. Ghidini Corrado assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149627;

16. Vivianetti Giancarlo vicepresidente della sezione di Padova di Italia Nostra e Panajotti Maria Letizia Presidente del Consiglio Regionale di Italia Nostra assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149633;
17. Mazzetto Lorenzo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149638;
18. Gianni Sandon per Comitato Difesa Colli Euganei assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149644;
19. Bergamin Christianne assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149650;
20. Bressanin Michele assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149655;
21. Manfrin Carla assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149661;
22. Giroto Daniela assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149663;
23. Macellari Elena presidente Gruppo Amici del Verde assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149664;
24. Seccati Lorenza assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149667;
25. Frizzarin Paolo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149669;
26. Contarin Cecilia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149670;
27. Belluco Leandro assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149673;
28. Buson Antonella assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149675;
29. Feltrin Carla assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149678;
30. Pappalardo Federico assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149680;
31. Bernardini Carlo Alberto assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149683;
32. Fornasiero Riccardo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149687;
33. Crescenzo Marino assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149689;
34. Tinello Emanuela assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149691;
35. Roveroni Alessandro assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149695;
36. Lelli Anna Maria, Michelotto Claudio e Angelo, Selmin Antonio, Carpin Maria, Sardella Antonella assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149660;
37. Angelini Augusto assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149698;
38. Giaccarello Pierluigi assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149702;
39. Quintili Patrizio assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149704;
40. Moretto Alessandro assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149710;
41. Grigolon Antonia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149714;
42. Todesco Daniele assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149717;
43. Resente Sergio assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149718;
44. Menin Adriano assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149725;
45. Martinello Luca assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149729;
46. Montecchio Francesco e Seno Anna assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149735;
47. Bellotto Riccardo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149737;
48. Simonato Mirco assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149740;
49. Rizzato Angela assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149743;
50. Buson Monica e Bortolami Nicola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149745;
51. Zanin Gabriella assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149747;
52. Zotta Maria Elisa assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149851;
53. Muttoni Silvia assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149858;
54. Menesello Anna assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149860;
55. Baccini Flores assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149864;
56. Di Salvatore Roberta assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149866;
57. Tasinato Franco assessore all'istruzione e alla cultura del Comune di Megliadino San Vitale assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149868;
58. Buscagin Nicola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149869;
59. Zadra Nicola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149871;
60. Veronese Paola assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149873;
61. Cattaneo Paolo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149874;
62. Paglia Emiliano assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149877;
63. Badio Anna assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149878;
64. De Marchi Paolo assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149879;
65. Morato Gianni assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149881;
66. Dicati Gloria Lorena assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 149882;
67. ReginatoStefano assunta agli atti il 19/10/2012 Prot. n. 151425;

- oltre i termini previsti sono pervenute le seguenti osservazioni al progetto:
 - Comune di Battaglia Terme assunta agli atti il 19/11/2012 Prot. n. 164829;
 - Città di Este assunta agli atti il 04/01/2013 Prot. n. 1962;
- inoltre al protocollo provinciale sono state assunte le seguenti determinazioni e pareri:
 - determinazione del Comune di Monselice assunta agli atti il 28/01/2013 Prot. n. 16125, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dalla Provincia in data 09/11/2012 Prot. n. 160296;
 - parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, assunto agli atti il 09/11/2012 Prot. n. 160209, e nota esplicativa assunta agli atti il 13/03/2013 Prot. n. 40521;
 - parere del Parco Regionale dei Colli Euganei assunto agli atti il 15/03/2013 Prot. n. 42153, a seguito della richiesta di chiarimenti inviata dalla Provincia in data 09/11/2012 Prot. n. 160292;

PRESO ATTO che:

- in data 13/11/2012 Prot. n. 162158 la Provincia ha trasmesso al proponente copia delle osservazioni pervenute entro i termini previsti. Le relative controdeduzioni alle osservazioni sono state presentate da parte della Cementeria di Monselice il 14/12/2012 Prot. n. 180795;
- con nota Prot. n. 184062 del 20/12/2012 è stata inviata alla ditta la richiesta di integrazioni, che sono pervenute alla Provincia in data 15/02/2013 Prot. n. 27100;
- il 11/03/2013 Prot. n. 39028 sono state assunte agli atti integrazioni volontarie del proponente relative all'elaborato grafico Tavola Comparativa – scala 1:1000 – Febbraio 2013, pertinenti le D.I.A. DL – 10 0185, DL – 10 0186, DL – 10 0187, DL – 10 0188 (rif. comunicazione del Comune di Monselice assunta agli atti il 28/01/2013 Prot. n. 16125);
- il nuovo elaborato grafico è stato esaminato dalla Commissione VIA durante la riunione del 21/03/2013, argomento n. 6 dell'OdG. All'unanimità la Commissione VIA (verbale Prot. n. 47895 del 26/03/2013) ha ritenuto che le modifiche apportate non siano sostanziali e rilevanti per il pubblico, pertanto ha deliberato la non necessità che il proponente depositi copia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, contestualmente, dia avviso dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 24 del medesimo "Testo Unico" Ambientale;

CONSIDERATO altresì che:

- con le integrazioni prodotte dalla Ditta sono stati approfonditi gli impatti prevedibili sulla matrice atmosfera, attraverso gli studi previsionali di ricaduta presentati, producendo lo studio previsionale di ricadute che stima le concentrazioni al suolo dei principali inquinanti, partendo dai dati di emissione a camino riferiti ai valori limite in essere e ai valori limite dello stato di progetto;
- al fine di consentire un ulteriore elemento partecipativo degli Enti coinvolti anche solo parzialmente, dai possibili impatti dell'attuazione del progetto e a garanzia della massima trasparenza, sono stati invitati a partecipare alla riunione della Commissione V.I.A. del 18/04/2013, senza diritto di voto, i Sindaci dei Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este e Pernumia;

VISTA la relazione istruttoria elaborata dal gruppo di lavoro, Prot. n. 58906 del 17/04/2013, e discussa nella Commissione V.I.A. del 18/04/2013 (argomento n. 1 dell'O.d.G.);

PRESO ATTO della discussione emersa nella predetta Commissione V.I.A. a seguito della lettura della relazione istruttoria;

VISTA la relazione istruttoria conclusiva della Commissione V.I.A. della riunione del 18/04/2013 (Prot. n. 60348 del 19/04/2013);

con voti: FAVOREVOLI 12, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

per il progetto di "Attività di recupero di sostanze inorganiche (R5) in sostituzione di materie prime mediante l'utilizzo di scarti di lavorazione – Stabilimento esistente e autorizzato di Monselice" proposto dalla Cementeria di Monselice S.p.A., con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

PRESCRIZIONI:

- a) Al fine di valutare l'impatto sulla matrice atmosfera derivante dalle modifiche di progetto dell'attività di recupero dei rifiuti, la Ditta ponga da subito in atto una procedura di monitoraggio analitico delle emissioni in atmosfera allo stato attuale (ante introduzione dei rifiuti non pericolosi secondo progetto nel processo produttivo) e delle emissioni del periodo iniziale di sei mesi dopo la messa a regime della attività di recupero con le modifiche previste dal progetto. Entro 12 mesi dalla suddetta messa a regime la Ditta produca ed invii agli Enti interessati (Provincia, Comune di Monselice e Arpav) un nuovo studio delle ricadute al suolo che riassume e confronti i risultati ottenuti nei due periodi di analisi;
- b) La Ditta introduca entro il processo produttivo unicamente le tipologie di rifiuti non pericolosi di cui al DM 5/2/1998, rifiuti classificati non pericolosi individuati alle tipologie 13.1, 13.2 e 13.6 di cui al medesimo decreto;
- c) La Ditta provveda all'adeguamento degli impianti di illuminazione esistenti secondo quanto previsto dalla normativa regionale (L.R. n. 17 del 7/8/2009), entro i termini previsti dalla L.R. stessa;
- d) La Ditta si adegui alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque (delibera di Consiglio Regionale Veneto n. 107 del 05/11/2009 pubblicata sul BUR n. 100 del 08/12/2009 e s.m.i.) entro i tempi previsti dal Piano di Tutela stesso.

RACCOMANDAZIONI:

- a) In sede di istruttoria per il rilascio dell'AIA, la Ditta dovrà proporre un **Piano di Monitoraggio e Controllo** che tenga conto delle procedure previste dal proprio sistema di gestione interno, in particolare quelle riguardanti il controllo delle materie prime/rifiuti/combustibili in ingresso;
- b) E' opportuno inoltre che entro 6 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva venga predisposto un apposito **accordo per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera** tra la Ditta, ARPAV, Provincia e Comuni di: Monselice, Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Este e Pernumia, che espliciti le modalità e le tempistiche di divulgazione delle informazioni relative alle emissioni in atmosfera derivanti dal Cementificio. L'accordo dovrà prevedere che ARPAV abbia accesso istantaneo, illimitato e dedicato via Web ai dati grezzi e validati di processo e ai dati grezzi e validati rilevati dallo SME (sistema monitoraggio emissioni), in ogni fase del processo produttivo, anche nei periodo transitori non direttamente riconducibili ai limiti di legge;
- c) In riferimento all'applicazione delle **BAT** previste dai "Reference Document on Best Available Technique in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufacturing Industries, May 2010":
 - c.1 la Ditta dovrà inviare entro il 31/12/2014 uno studio di valutazione della fattibilità tecnico-economica dell'utilizzo di impianti di cogenerazione/produzione combinata di calore e di elettricità come previsto dalla **BAT 8 (consumo di energia)**;
 - c.2 la Ditta dovrà inviare entro il 31/12/2014 uno studio di valutazione della fattibilità tecnico-economica *inerente* l'applicazione delle misure primarie (ad esempio l'impiego di bruciatori a bassa emissione di NOx), della combustione a stadi e del precalcinatore come previsto dalla **BAT 17** punti a) e b) (*emissioni di Nox*);
 - c.3 la Ditta dovrà adeguare l'emissione di NOx per il camino CK13 del forno ai limiti previsti dai "Reference Document on Best Available Technique in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufacturing Industries, May 2010" con il seguente piano di adeguamento:

	Valore limite per gli NOx
AIA provvisoria in vigore	1800 mg/Nmc
Rilascio AIA definitiva	700 mg/Nmc
Dal 1 Aprile 2017	<p>BAT AEL (valore medio giornaliero) < 200-450 (1) (2)</p> <p>(1) Il valore superiore dell'intervallo BAT-AEL è 500 mg/Nm³ nei casi in cui dopo le misure tecniche primarie il livello iniziale di NO x è >1 000 mg/Nm³ .</p> <p>(2) La capacità di ottenere valori compresi nell'intervallo indicato può essere influenzata dalle caratteristiche costruttive dei forni esistenti, dalle proprietà del mix di combustibili (rifiuti compresi), dalla attitudine alla cottura delle materie prime (ad esempio, cemento speciale o clinker da cemento bianco). Livelli inferiori a 350 mg/Nm³ si ottengono in forni con condizioni favorevoli quando si utilizza la riduzione selettiva non catalitica (SNCR). Nel 2008, il valore inferiore, pari a 200 mg/Nm³ , è stato riportato come media mensile di tre impianti (con l'utilizzo di una miscela facilmente cuocibile) utilizzando la riduzione selettiva non catalitica (SNCR).</p>

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE VIA
Dott.ssa Mi  Dalla Pozza

